



Piano Triennale Offerta Formativa

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "N. DI MARIA"
SOMMATINO - DELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3914 del
27/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/11/2020 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto di riferimento in cui opera l'istituzione scolastica è caratterizzato dallo svolgimento di attività economiche di tipo prevalentemente agricolo e di piccole e medie imprese. Le attività commerciali sono di piccole dimensioni ed a conduzione prevalentemente familiare. Il terziario è poco sviluppato come anche il settore industriale. Il tessuto sociale, soprattutto nel territorio di Delia, è costituito da una forte presenza di famiglie rumene e di origine magrebina, alcune delle quali stabilmente stanziate e abbastanza integrate nella comunità sociale e in quella scolastica. L'eterogeneità del tessuto socio-economico e la presenza rilevante di nuclei familiari di cittadinanza non italiana costituiscono un'opportunità di arricchimento dell'identità culturale del territorio di riferimento e per l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Vincoli

La denatalità e il calo demografico della popolazione scolastica, unitamente alle limitate attività economiche presenti nel territorio, costituiscono un vincolo per le prospettive di sviluppo. Negli ultimi anni si è registrato un incisivo flusso emigratorio; molte famiglie del luogo sono emigrate verso i paesi europei limitrofi e alcuni nuclei familiari di cittadinanza non italiana, prevalentemente rumena, hanno fatto rientro nel paese d'origine. Gli Enti locali di riferimento non destinano sufficienti risorse finanziarie ai bisogni della scuola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è l'unica Istituzione Scolastica del territorio e la principale agenzia educativa, in grado di valorizzare le iniziative sociali e svolgere un ruolo propulsivo nella crescita culturale delle comunità di riferimento. Le associazioni culturali e gli enti pubblici, seppure non dotati di rilevanti risorse economiche, pongono a disposizione dell'istituzione scolastica risorse professionali e competenze.

Vincoli

Il contesto economico è prevalentemente costituito da attività agricole, PMI e commerciali. Parzialmente sviluppato il settore terziario. Poche le iniziative culturali provenienti dal territorio e le risorse sono molto scarse. L'azione degli Enti locali è sporadica e poco incisiva.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola ha una dotazione tecnologica che è stata reperita mediante l'accesso ai finanziamenti dell'UE

VINCOLI

La scarsità delle risorse economiche non consente di reperire agevolmente fonti di finanziamento diverse da quelle pubbliche. Anche il contributo degli Enti Locali è inadeguato. La dotazione tecnologica, pur essendo parzialmente adeguata al fabbisogno dell'Istituto, necessita d'interventi di manutenzione, implementazione

ed aggiornamento.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La stabilità e la continuità del personale docente costituiscono un'opportunità per il consolidamento dei percorsi avviati dall'Istituto.

VINCOLI

L'età medio - alta del personale docente può costituire un vincolo alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche di carattere tecnologico - innovativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC815002
Indirizzo	VIALE GARIBALDI, 9 SOMMATINO 93019 SOMMATINO
Telefono	0922871147

Email	CLIC815002@istruzione.it
Pec	clic815002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsommatinodelia.edu.it

❖ "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81501V
Indirizzo	VIA B. CELLINI SOMMATINO 93019 SOMMATINO

❖ "MARIA HELENA PRESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81502X
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 5 SOMMATINO 93019 SOMMATINO

❖ DELIA - VIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA815031
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, SNC DELIA 93010 DELIA

❖ G. LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE815014
Indirizzo	VIALE GARIBALDI, 9 SOMMATINO 93019 SOMMATINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	280

❖ "GIOVANNI XXIII" - DELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE815025
Indirizzo	VIA EUROPA, 28 DELIA 93010 DELIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	172

❖ **S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM815013
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 179 - 93019 SOMMATINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

❖ **S.M. LUIGI RUSSO - DELIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM815024
Indirizzo	VIA GIUSEPPE DOLCE 8 DELIA 93010 DELIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

Approfondimento

I 2 Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono:

SOMMATINO 6.975 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2016), con 3.316 maschi e 3.659 femmine

DELIA 4.228 (rilevazioni ISTAT del 2016), con 1.981 maschi e 2.247 femmine.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nell'ottica di una maggiore fruibilità dell'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento apprendimento, per il miglior utilizzo del registro elettronico e per una didattica innovativa ed inclusiva per lo sviluppo delle competenze chiave , è auspicabile l'implementazione di attrezzature informatiche (notebook, Lim, tablet), il potenziamento della rete WI-FI della scuola, il cablaggio WLAN, nonché la manutenzione delle risorse presenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	107
Personale ATA	25

Approfondimento

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

La valorizzazione del personale è prassi costante dell'istituto, allo scopo di motivare e stimolare la crescita professionale e diffondere le nuove prassi all'interno della comunità educante.

GESTIONE DEGLI ORGANICI

Il DS tiene conto, rispetto ad una gestione funzionale del personale :

1. – del numero dei plessi scolastici;
2. – della dislocazione su comuni diversi;
3. – competenze dei docenti;
4. – bisogni dell'utenza.

La flessibilità viene attualmente realizzata dai docenti dello strumento musicale per



consentire la realizzazione del progetto "avvio allo strumento musicale".

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Ogni anno viene redatto un piano annuale delle attività che comprende i principali impegni dei docenti (riunioni collegiali) e che viene pubblicato sul sito web.

ALLEGATI:

Utilizzo organico aggiuntivo.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Da un'analisi del RAV le priorità da porre in attenzione nella nostra scuola sono:

- Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria primo grado.*
- Implementare processi di valutazione degli alunni fondati sulle competenze chiave accompagnando la valutazione sommativa con una valutazione formativa finalizzata a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno e a sviluppare nello stesso un processo di autovalutazione e di autoorientamento .*
- Elaborare una rubrica di valutazione delle competenze chiave da sottoporre anche all' alunno per stimolare l'autovalutazione e l'autoorientamento.*
- Progettare percorsi verticali di orientamento che coinvolgano i tre gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria primo grado) per rafforzare i processi di apprendimento- insegnamento.*
- Monitorare i risultati degli alunni, in uscita dal I.C. , nel primo biennio del secondo ciclo per orientare e riorientare l'azione educativa e l'offerta formativa dell'istituto.*
- Arricchire la proposta formativa dei docenti con attività di aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie didattiche.*
- Incrementare e monitorare l'uso dei laboratori e degli strumenti informatici in dotazione.*
- Strutturazione dell'orario scolastico in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.*
- Consolidare processi di continuità formalizzando le pratiche già in atto all'interno dell'Istituto e avviare percorsi di continuità con il 2° ciclo.*



□ *Coinvolgere le famiglie, le associazioni e gli EELL nella mission della scuola per avviare un'offerta formativa più condivisa e consapevole.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti di scuola sec. I[^] collocati nelle fasce di voto alte (10 - 10 e lode). Ridurre la differenza tra i plessi

Traguardi

Aumentare del 5% il numero degli studenti scuola sec. I[^] collocati nelle fasce di voto alte (10-10 e lode).

Priorità

Ridurre il gap tra le competenze acquisite dagli studenti della scuola primaria e quelle degli studenti della sec.I[^].

Traguardi

Aumentare del 10% il numero degli studenti di scuola sec con valutazioni medio alte e alte nelle competenza chiave

Priorità

Sviluppare le capacita' logiche e di problem solving.

Traguardi

Potenziare il percorso di apprendimento delle eccellenze e migliorare gli esiti degli alunni piu' fragili

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi e i plessi

Traguardi

Portare la variabilita' tra le classi all'interno della media del sud e isole.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva degli alunni di scuola secondaria.



Traguardi

Aumento del 10% del numero di studenti che raggiungono alti livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardi

Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e plessi di scuola primaria e secondaria primo grado

Traguardi

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media del sud e isole.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborare strumenti di valutazione delle competenze chiave e implementare processi di diffusione e condivisione tra i docenti.

Traguardi

Elaborare una rubrica di valutazione delle competenze chiave con diario di bordo e griglie di autovalutazione che coinvolgano anche le famiglie.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Traguardi

Diminuire la percentuale di studenti della scuola sec. I^a che incorrono in sanzioni disciplinari.

Risultati A Distanza

Priorità

Promuovere progetti verticali di monitoraggio dei risultati degli alunni, in uscita dal I.C. , nel primo biennio del secondo ciclo.

Traguardi

CREARE STRUMENTI EFFICACI DI MONITORAGGIO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission dell'istituto è: "Includere, Educare, Orientare fra esperienza e innovazione".

Il Collegio Docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, ha operato delle scelte formulando un'idea di scuola diretta:

1. A garantire il successo formativo ed il diritto allo studio a ciascun alunno nel rispetto dell'individualità, della personalità, delle attitudini ed inclinazioni.
2. Promuovere lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo le attività laboratoriali, orientative, inclusive e di integrazione.
3. Aprirsi al territorio, mantenendo un costante dialogo con gli Enti, le istituzioni, le associazioni che vi operano nel rispetto delle tradizioni, della cultura e delle opportunità economiche e sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE I RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Il progetto di miglioramento prevede di creare e monitorare un campione significativo degli studenti che accedono al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado analizzando: il consiglio orientativo della scuola; la scelta dello studente; i risultati conseguiti nel primo biennio di scuola secondaria superiore o nel percorso di formazione professionale (ammissione/non ammissione alla classe successiva, media dei voti, abbandoni e/o trasferimenti, ...) al fine di misurare l'efficacia delle proprie attività di orientamento e del protocollo di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'efficacia delle procedure valutative interne e delle azioni di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Promuovere progetti verticali di monitoraggio dei risultati degli alunni, in uscita dal I.C. , nel primo biennio del secondo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli

studenti usciti dal I primo Ciclo nel biennio della scuola secondaria di II grado e nei percorsi di istruzione e formazione professionale., al fine di valutare l'efficacia delle procedure valutative interne e delle azioni di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere progetti verticali di monitoraggio dei risultati degli alunni, in uscita dal I.C. , nel primo biennio del secondo ciclo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE PER VALUTARE E MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Scuole secondarie di secondo grado ed Enti di formazione professionale

Responsabile

Funzione strumentale per l'orientamento.

Risultati Attesi

Miglioramento delle pratiche valutative e delle azioni di orientamento.

Miglioramento dei risultati a distanza degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra le priorità che l'Istituto si è assegnato vi è quella di ampliare l'offerta formativa curricolare e promuovere una didattica per competenze per combattere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Tale metodologia agisce contestualmente sulle competenze di cittadinanza attiva per attuare processi che contribuiscano a sviluppare potenzialità personali aiutandolo a riconoscere le proprie risorse e rafforzando l'autoefficacia agendo sulle "life skills".

Inoltre è stata avviata la pratica di progettazione per Percorsi Formativi di Apprendimento al fine di introdurre nel curriculum strumenti appositi per individuare, consolidare e valorizzare competenze personali nell'ottica di una didattica personalizzata.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei progetti previsti dal nostro PDM ha come finalità l'attivazione di percorsi di didattica innovativa, anche a classi aperte. L'ampliamento della formazione dei docenti sull'uso di strumenti digitali e sulle metodologie didattiche innovative. L'implementazione di dotazione di supporti tecnologici e didattici necessari allo sviluppo di tali attività. Il potenziamento delle abilità e delle competenze all'interno degli assi culturali relativi a tutte le discipline. Il potenziamento dell'ambiente scolastico multimediale (uso di LIM, Tablet, PC, software didattici specifici ecc.), e dell'ambiente di apprendimento fisico (aule attrezzate, banchi modulari ecc.), in funzione di una didattica innovativa e finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti.

Dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 e l'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.



- Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento: un luogo per la costruzione collaborativa dei contenuti; il raccordo tra gli ambienti di apprendimento in presenza e a distanza; la proposta dei compiti di realtà nella cornice della formazione orientativa, per la maturazione delle competenze funzionali e delle competenze chiave.

Vincoli:

Numero docenti in possesso di competenze informatiche adeguate.



Opportunità interne:

Programmazione PON- FESR 20014/2020, per l'acquisito di adeguati arredi e moderna tecnologica che potrà essere utilizzata per la realizzazione del progetto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

corso di formazione : didattica per competenze, valutazione per competenze

CONTENUTI E CURRICOLI

Il primo progetto previsto dal nostro PDM si pone due obiettivi;

1. migliorare gli esiti di apprendimento con azioni rivolte alle eccellenze
2. recuperare e consolidare, diffusamente, le competenze degli alunni.



Questo percorso non può comunque intraprendersi senza agire contestualmente sulle competenze di cittadinanza attiva per attivare processi che contribuiscano a sviluppare nell'alunno potenzialità personali aiutandolo a riconoscere le proprie risorse e rafforzando l'autoefficacia, agendo cioè, contestualmente sulle "life skills".

Il progetto punta alle eccellenze ma contestualmente mira a rafforzare in tutti gli alunni quelle *competenze trasversali* che contribuiscono a determinare il successo scolastico; per tale motivo si è ritenuto opportuno confermare il progetto nel nuovo PdM. Grazie ai percorsi di formazione che hanno mirato all'acquisizione di competenze sulla progettazione, valutazione e certificazione delle competenze e grazie alle azioni di miglioramento attuate nell'ambito del progetto n. 1, nel precedente triennio, si sono introdotte nel curriculum strumenti appositi per individuare, consolidare e valorizzare competenze individuali nell'ottica di una didattica personalizzata.

-

Vincoli:

Sussistono differenze consistenti nell'acquisizione delle competenze chiave tra alunni della scuola primaria e alunni della secondaria di primo grado.

Opportunità interne:

La Scuola ha adottato griglie di osservazione sistematiche, rubriche di valutazione, format di unità formative per una progettazione didattica del PERCORSO FORMATIVO ANNALE funzionale, tra l'altro, alla certificazione delle competenze.

Opportunità esterne:

l'istituto ha aderito ad una rete di scuole costituitasi in data 03/11/2015, ai sensi dell' art. 25 comma 2 del D.M. n 435 del 16 giugno 2015, dell'art.5 del DD n. 937 del15/09/2015" (Avviso USR Sicilia del 7.10.2015), allo scopo di avviare processi



di miglioramento tra le scuola aderenti.

In questi anni, il nostro istituto ha aderito e posto in essere azioni di supporto nell'ambito delle aree: "curricolo, progettazione e valutazione" - " ambiente di apprendimento"- " sviluppo e valorizzazione delle risorse umane", formando molti docenti, strutturando un curricolo integrato per competenze e progettazione finalizzati allo sviluppo ed alla certificazione di competenze trasversali. Sebbene la scuola abbia predisposto gli strumenti per sviluppare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, questi devono ancora essere implementati in maniera organica e sistematica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Coding e pensiero computazionale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ARCOBALENO"	CLAA81501V
"MARIA HELENA PRESTI"	CLAA81502X
DELIA - VIA SANDRO PERTINI	CLAA815031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. LOMBARDO RADICE	CLEE815014
"GIOVANNI XXIII" - DELIA	CLEE815025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO	CLMM815013
S.M. LUIGI RUSSO - DELIA	CLMM815024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ARCOBALENO" CLAA81501V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"MARIA HELENA PRESTI" CLAA81502X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DELIA - VIA SANDRO PERTINI CLAA815031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

G. LOMBARDO RADICE CLEE815014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"GIOVANNI XXIII" - DELIA CLEE815025

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO CLMM815013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M. LUIGI RUSSO - DELIA CLMM815024
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE - SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Secondaria di I grado a indirizzo musicale la costituzione delle cattedre e dei posti per l'insegnamento dello "Strumento musicale" è regolata dai criteri fissati dalla normativa vigente ([DM n.201 del 6 agosto 1999](#)), criteri ribaditi nell'art.12 del [D.Lgs n.60/2017](#) e confermati anche per l'anno scolastico in corso. Nella normativa citata si stabilisce che nei corsi a indirizzo musicale l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali. Il nostro Istituto adotta l'insegnamento dei seguenti strumenti: a Sommatino: Chitarra, Violino Pianoforte e Flauto; a Delia: Tromba, Chitarra, Violino e Clarinetto.

Per ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali per classe di educazione musicale, già prevista dall'ordinamento degli

studi, è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, articolate su tre classi.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe – può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Quadro orario SOMMATINO

Strumento musicale	Ore settimanali		
	Classi I	Classi II	Classi III
VIOLINO	6	6	6
CHITARRA	6	6	6
PIANOFORTE	6	6	6
FLAUTO	6	6	6

Quadro orario DELIA

Strumento musicale	Ore settimanali		
	Classi I	Classi II	Classi III
VIOLINO	6	6	6
CHITARRA	6	6	6

CLARINETTO	6	6	6
TROMBA	6	6	6

ALLEGATI:

Monte ore per disciplina.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Noto che lo studente deve possedere specifiche competenze in uscita, il Curricolo della nostra scuola si articola per finalità obiettivi e azioni volte a raggiungere il profilo atteso dalle normative vigenti. **FINALITÀ** Finalità precipua della nostra scuola è ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI: garantendo il raggiungimento di livelli formativi differenziati fra gli alunni al fine di agevolare la strutturazione di personalità flessibili, capaci di continui aggiustamenti nella società prossima futura. A tal fine la scuola si adopera per: Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità nel rispetto delle specificità del territorio; Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a BES; Condividere metodologie, strumenti e buone prassi didattiche volte a percorsi individualizzati; Potenziare le risorse materiali a disposizione degli alunni; Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza/online, autoaggiornamento dei docenti). **OBIETTIVI** Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze; Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate; Favorire la continuità nel passaggio tra diversi ordini e gradi di istruzione; Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con il territorio per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di apprendimento; Favorire la didattica laboratoriale-informatizzata e lo sviluppo delle competenze digitali degli

alunni. AZIONI Potenziare la professionalità docente con percorsi di formazione e di ricerca didattica e metodologica; Elaborazione e condivisione di modelli didattici e ed organizzativi per lo svolgimento delle attività didattiche; Migliorare la comunicazione interna ed esterna; Sviluppare le competenze digitali degli alunni.

ALLEGATO:

TEMPO MENSA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

33 ore annue per ciascun anno di corso

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo della scuola è orientato a costruire l'appartenenza e condivisione di un progetto educativo che dia valore ai contesti di apprendimento. Il Curricolo è l'insieme delle situazioni di apprendimento mediante le quali gli insegnanti dispongono un sistema di opportunità educative per gruppi di alunni più o meno ampi, e costituisce l'impianto nel quale si prefigurano e si attuano i percorsi formativi che favoriscono l'apprendimento. Nel curricolo si organizzano quindi i mezzi e le risorse disponibili, considerando un insieme di fattori didattici, metodologici e valutativi. Il nostro curricolo si articola attraverso: - i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROFILO DELLE COMPETENZE Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, dovrà possedere uno specifico profilo delle competenze, che è stato approntato tenendo in considerazione le seguenti priorità negli esiti: - affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - nell'incontro con persone di diverse nazionalità, essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; - utilizzare la lingua straniera come strumento veicolare alla comunicazione essenziale; - utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri, in relazione alle sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche; - orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; - osservare ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e - analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo; - possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo essere capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; - avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. - avere rispetto della convivenza civile ed attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc; - dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A seguito della circolare N° 3 del MIUR del 13/02/2015 protocollo AOODGOSV 1235, riguardante l'adozione sperimentale dei nuovi modelli Nazionali di Certificazione delle

Competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, anche la nostra scuola ha messo in atto un processo di riflessione e un gruppo di lavoro per la certificazione delle competenze chiave così individuate dal ministero: Competenze chiave 1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. 4. Competenze digitali. 5. Imparare ad imparare. 6. Consapevolezza ed espressione culturale. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. 8. Competenze sociali e civiche. 9. Altre significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche La certificazione così intesa costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione

NOME SCUOLA

"ARCOBALENO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare della scuola dell'infanzia Si propone di: consolidare l'identità personale promuovere la conquista dell'autonomia sviluppare le competenze promuovere lo sviluppo della cittadinanza

NOME SCUOLA

"MARIA HELENA PRESTI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare della scuola dell'infanzia Si propone di: consolidare l'identità personale promuovere la conquista dell'autonomia sviluppare le competenze promuovere lo sviluppo della cittadinanza

NOME SCUOLA

DELIA - VIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare della scuola dell'infanzia Si propone di: consolidare l'identità personale promuovere la conquista dell'autonomia sviluppare le competenze promuovere lo sviluppo della cittadinanza

NOME SCUOLA

G. LOMBARDO RADICE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare nella scuola del primo ciclo Si propone di: promuovere il pieno sviluppo della persona elaborare il senso della propria esperienza acquisire gli alfabeti di base della cultura promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva

ALLEGATO:

TEMPO SCUOLA.PDF

NOME SCUOLA

"GIOVANNI XXIII" - DELIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare nella scuola del primo ciclo Si propone di: promuovere il pieno sviluppo della persona elaborare il senso della propria esperienza acquisire gli alfabeti di base della cultura promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva

ALLEGATO:

TEMPO SCUOLA.PDF

NOME SCUOLA

S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare nella scuola secondaria di primo grado Si propone di:
Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
Favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità; Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura; Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete; Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico; Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri; Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale; Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;

NOME SCUOLA

S.M. LUIGI RUSSO - DELIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare nella scuola secondaria di primo grado Si propone di:
Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
Favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità; Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura; Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete; Motivare alla conoscenza

fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico; Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri; Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale; Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCHI MATEMATICI PRISTEM BOCCONI

I migliori alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria scelti tra coloro che hanno riportato una votazione eccellente nello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente parteciperanno ai Giochi di Autunno organizzati dalla Bocconi Pristem. La gara si terrà online a distanza sulla piattaforma dei giochi matematici (<https://gare.giochimatematici.unibocconi.it/>) lunedì 16 novembre 2020 e si potrà scegliere tra due fasce orarie, una al mattino (ore 11.00) e una al pomeriggio (ore 17.00) sotto la direzione dei responsabili individuati dalla dirigente. Per la scuola secondaria parteciperanno gli alunni che otterranno una valutazione eccellente in matematica (9- 10) nello scrutinio del primo quadrimestre saranno automaticamente selezionati per partecipare ai Giochi Matematici Pristem della Bocconi. Questi alunni saranno riuniti in giornate prestabilite dal docente referente del progetto per essere preparati ad affrontare nel migliore dei modi possibile la sfida di risoluzione dei quesiti di logica matematica che saranno loro presumibilmente proposti nella gara di semifinale regionale che si terrà a Gela nel mese di marzo 2021. Per gli alunni che riusciranno a superare questa selezione e si qualificheranno per la fase finale di Milano sarà organizzata una ulteriore batteria di sedute di preparazione alle gare. Auspicio conclusivo è che una rappresentanza del nostro istituto possa qualificarsi per la finalissima di Parigi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI motivare i nostri studenti; □ insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; □ Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere

problemi di natura matematica; □ Sviluppare interesse e passione per la matematica; □ Stimolare la collaborazione tra compagni; □ Fare matematica attraverso la risoluzione di giochi di logica; □ Potenziare conoscenze e competenze seguendo approcci diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **INVALSI: TEST FOR CHAMPIONS**

Saranno consolidate e potenziate le abilità ricettive di comprensione (listening and reading) e usi della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue e al fine di sostenere la prova invalsi Verranno previste simulate a tempo. Il materiale verrà reperito dalla rete. Le lezioni si svolgeranno in aula informatica Le prove simulate verranno effettuate in modo cartaceo o al pc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. □Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. □Interagire per scambiare semplici informazioni. Eseguire consegne date dall'insegnante in Lingua Inglese. □Individuare rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Competenza fondamentale di cittadinanza: conoscere almeno una lingua straniera (decreto n°62 2017).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **MUSICA DEL 900**

Verrà formato un gruppo musicale con gli alunni dell'indirizzo musicale che studieranno brani di musica moderna del genere Jazz elettrico, Swing tipo Michael Bublè, Rock tipo Pink Floyd, Raimbow, ecc. I brani verranno eseguiti con strumenti elettronici e acustici (tastiere midi, chitarre elettriche, basso elettrico, batteria e percussioni). Le attività si svolgeranno esclusivamente a piccoli gruppi, con un massimo di dodici partecipanti. Si lavorerà dunque a sezione, al fine di garantire la sicurezza dei ragazzi, come previsto dai modelli organizzativi, misure di prevenzione e sicurezza dell'USR Sicilia e dall' art. 1, comma 6 lettera m del DPCM del 13/10/2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Sviluppo dell'orecchio - Suscitare interesse - Ascolto e memorizzazione di brani - Acquisizione dell'armonia moderna

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCREENING PER DSA**

Il progetto di Screening è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola primaria e prime della secondaria di primo grado, dietro consenso dei genitori. Esso prevede: □ una fase di somministrazione, da parte di docenti precedentemente formati, di prove volte a valutare le abilità di lettura e scrittura, al termine delle quali si effettueranno colloqui con le singole famiglie da parte di un esperto dell'AID, previa convocazione; □ la restituzione generale agli insegnanti sui risultati ottenuti, con indicazioni sulle difficoltà rilevate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere l'individuazione precoce in classe di alunni con difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura. □ Intervenire con strategie educative e didattiche mirate. □ Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà. □ Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni. □ Favorire strategie metacognitive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LA RINASCITA DEL CORO**

Le attività si svolgeranno esclusivamente a piccoli gruppi, con un massimo di dodici partecipanti. Si lavorerà dunque a sezione, al fine di garantire la sicurezza dei ragazzi, come previsto dai modelli organizzativi, misure di prevenzione e sicurezza dell'USR Sicilia e dall' art. 1, comma 6 lettera m del DPCM del 13/10/2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle competenze concernenti la simbologia della notazione e il suo conseguente utilizzo pratico (sulla voce) • Lo studio della voce con particolare riguardo

alla coordinazione, all'esecuzione individuale e di gruppo (per imitazione) ed all'insieme sonoro. • Acquisizione di brani a due voci a cappella e accompagnati dal Pianoforte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CITTADINANZA DIGITALE**

Il progetto mira a responsabilizzare i ragazzi nella navigazione in internet e a renderli promotori di buone pratiche, valorizzando le loro conoscenze informatiche. Sulla rete reperiscono informazioni e nozioni inattendibili, errate o pericolose e, nei social network, per sentirsi parte della comunità virtuale, condividono notizie, dati personali, foto e video, sottovalutando i pericoli a cui si espongono (furto di identità, diffusione non autorizzata di dati personali, truffe, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Abilità/Capacità: Preparare gli studenti a cogliere i cambiamenti culturali, facilitando il superamento del gap generazionale; - Indirizzare gli studenti a prevenire e risolvere problematiche esistenti o che potrebbero svilupparsi in seguito; Competenze: fornire un sostegno consapevole ed equilibrato allo sviluppo e alla crescita delle giovani generazioni nell'uso consapevole della rete; - Incrementare l'utilizzo di metodi e didattica laboratoriale; Conoscenze: Acquisire le conoscenze e favorire l'attuazione di misure preventive, salutari, sicure e responsabili (sia online che offline) presenti nella rete;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GENERAZIONI CONNESSE**

In attuazione della Legge 71/2017 art. 1, l'I.C. Nino Di Maria di Sommatino- Delia, anche in relazione alla partecipazione al progetto di redazione della E-policy attraverso "Generazioni Connesse", ha predisposto una serie di azioni per garantire l'attuazione degli interventi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Lo scopo del documento di Epolicy è quello di descrivere un insieme di regolamenti, linee di azione e attività per gestire vantaggi e svantaggi della

rete internet, guardando sia alle sue potenzialità in ambito didattico (cioè favorendo le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici), che alla prevenzione dei rischi (cioè adottando misure di prevenzione e misure di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali). In particolare, il documento ha come fine la realizzazione di uno strumento operativo per evitare l'esposizione degli alunni a contenuti inappropriati o non autentici, a violazione della privacy, al bullismo on-line, a forme di ludopatia, all'utilizzo improprio, perché inconsapevole, di posta elettronica, messaggistica istantanea, blog, sms, WhatsApp e altre modalità social in cui possono veicolare contenuti "dannosi" e "diffamatori". Occorre formare e sensibilizzare docenti, genitori e alunni su atteggiamenti, relazioni, approcci che apparentemente vengono giustificati e argomentati come "leggerezze" o "scherzi", ma che possono essere invece talvolta azioni capaci di denigrare, diffamare e ferire l'individualità e la personalità dell'altro in un ambiente i cui confini sono globali. Bullismo e cyberbullismo sono i pericoli attuali legati alla condizione sociale e tecnologica del nostro tempo. Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti: • formazione per un uso consapevole delle TIC rivolta agli insegnanti, per esempio mediante i corsi offerti dal progetto Generazioni Connesse; • coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti; • controllo (una tantum e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.) da parte dei responsabili; • installazione di firewall sull'accesso Internet; • presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC; • aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus; • utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati dai docenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di internet partendo da principi stabiliti e condivisi da tutta la comunità scolastica e stabilendo corrette norme comportamentali al fine di prevenire, rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **UN MONDO ... A COLORI - MODULO 1: A SPASSO CON TUX**

Progetto PON - Multimedialità. L'introduzione del computer nei primi anni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare le capacità legate alla motricità fine; • sviluppare e consolidare la coordinazione oculo-manuale; • avviare i bambini ad un corretto utilizzo del mouse; • esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici; • arricchire il vocabolario di termini tecnologici; • sostenere la conquista dell'autostima; • favorire il senso della collaborazione tra compagni; • sviluppare nei bambini la capacità di saper utilizzare in modo attivo il computer; • realizzare attività che favoriscano la collaborazione e la comunicazione tra i bambini • sviluppare la creatività attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **UN MONDO ... A COLORI - MODULO 2: L'ARCOBALENO DELLE EMOZIONI**

Progetto PON - Espressione creativa (pittura e manipolazione) - Il laboratorio grafico-pittorico è finalizzato allo sviluppo creativo infantile, approfondendo in modulo particolare la scoperta dei colori, attraverso l'osservazione della realtà, l'esplorazione e la sperimentazione di varie tecniche grafico/pittoriche/manipolative per favorire uno sviluppo armonico del bambino assicurando un necessario e giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive. Con il progetto si vuole aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capace di comprendere e condividere anche quelle altrui. Infatti, è indispensabile aiutare il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale
Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno



UN MONDO ... A COLORI - MODULO 3: BAMBINI ... COLORATI

Progetto PON - Espressione creativa (pittura e manipolazione) - Il laboratorio grafico-pittorico è finalizzato allo sviluppo creativo infantile, approfondendo in modulo particolare la scoperta dei colori, attraverso l'osservazione della realtà, l'esplorazione e la sperimentazione di varie tecniche grafico/pittoriche/manipolative per favorire uno sviluppo armonico del bambino assicurando un necessario e giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive. Con il progetto si vuole aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capace di comprendere e condividere anche quelle altrui. Infatti, è indispensabile aiutare il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale
 Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO.: MODULO 1: 'NON UNO DI MENO!'

Progetto PON - Matematica -Il progetto mira a: AVVIARE un reale processo di valorizzazione dei talenti; FORNIRE agli alunni una concreta occasione di crescita personale di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti; GARANTIRE il successo formativo degli studenti; FAVORIRE per gli studenti un percorso formativo che non sia finalizzato a se stesso, ma possa realmente essere spendibile nella vita pratica quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

RECUPERARE le dimensioni della problematicità dei modelli e delle procedure matematiche, con la conseguente estensione del piano applicativo verso le molteplici fenomenologie esistenziali e verso la costruzione dei mondi simbolici. FAR CAPIRE agli studenti che la matematica è un sistema conoscitivo e relazionale all'interno del quale è possibile 'leggere' ed interpretare il mondo reale ed immaginario, nella sua complessità. AVVIARE gli alunni verso una disciplina creativa, propositiva e applicativa ai diversi contesti, che si costruisce come attività del pensiero connesso alla vita ed

implicante non soltanto quadri concettuali e matrici cognitive, ma anche competenze ed abilità operative, atteggiamenti e motivazioni profonde.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO.: MODULO 3: FANTASTICA SCIENZA**

Progetto PON - Scienze --Avviare gli alunni a una valida conoscenza dei fenomeni scientifici attraverso la creazione di un laboratorio inteso come "luogo ludico di ricerca e sperimentazione"; - interazione tra scienza, pensieri, creatività ed emozioni soggettive; - acquisizione di nuove competenze

Obiettivi formativi e competenze attese

- familiarizzare con il linguaggio scientifico; - sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici; - promuovere conoscenze interdisciplinari; - far acquisire agli studenti competenze scientifiche sistematiche, insegnando loro ad usare strumenti di ricerca; - favorire un "apprendimento esplorativo" dei fenomeni; - acquisire il metodo scientifico della ricerca; - realizzare esperienze di osservazione, rilevazione (raccolta di dati), organizzazione ed elaborazione di dati; - motivare gli alunni all'apprendimento; - maturare uno spirito cooperativo; - sviluppare negli alunni un apprendimento responsabile ed attivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO: MODULO 4: OSSERVO, SPERIMENTO...**

Progetto PON - Scienze - -Avviare gli alunni a una valida conoscenza dei fenomeni scientifici attraverso la creazione di un laboratorio inteso come "luogo ludico di ricerca e sperimentazione"; - interazione tra scienza, pensieri, creatività ed emozioni soggettive; - acquisizione di nuove competenze

Obiettivi formativi e competenze attese

- familiarizzare con il linguaggio scientifico; - sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici; - promuovere conoscenze interdisciplinari; - far acquisire agli studenti competenze scientifiche sistematiche, insegnando loro ad usare

strumenti di ricerca; - favorire un "apprendimento esplorativo" dei fenomeni; - acquisire il metodo scientifico della ricerca; - realizzare esperienze di osservazione, rilevazione (raccolta di dati), organizzazione ed elaborazione di dati; - motivare gli alunni all'apprendimento; - maturare uno spirito cooperativo; - sviluppare negli alunni un apprendimento responsabile ed attivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO: MODULO 5: ENGLISH FOR LIFE**

Progetto PON - Lingua straniera - L'approccio metodologico che si intende adottare punta ad offrire agli alunni la possibilità di sperimentare molteplici situazioni di apprendimento: ?Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su un argomento dato, guidati dalle domande che pone il docente. ? Apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione ... ? Apprendimento (peer to peer, tutoring per svolgere compiti o ricerche affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili ? Approccio sensoriale attraverso il touch screen, per indurre al coinvolgimento sensoriale e a nuove forme di manipolazione (il superamento della tastiera consente un ritorno ad una forte connotazione sensoriale in cui attraverso il "touch" si attivano funzioni e si manipolano oggetti virtuali). Tutto ciò può rappresentare, per l'apprendimento linguistico che si avvale fortemente del supporto delle immagini e della simulazione, una grande opportunità da sfruttare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire abilità linguistiche . - Sviluppare abilità pragmatico - comunicative e socio-culturali. - Favorire atteggiamenti di curiosità esplorativa nei riguardi di mondi linguistici differenti. - Sviluppare valori ed abilità socio-culturali. - Favorire l'acquisizione di atteggiamenti motivanti verso l'impegno scolastico attraverso l'uso di strumenti multimediali e modalità attraenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO: MODULO 6: A SCUOLA DI CINESE!!**

Progetto PON - Lingua straniera - Il progetto è articolato in moduli, i cui contenuti sono strutturati in attività ed esperienze di apprendimento tra loro integrate. L'autonomia e la compatibilità dei moduli consente di costruire sequenze di apprendimento flessibile. Nel definire il percorso si è tenuto conto della propedeuticità e della sequenzialità degli argomenti, necessaria alla crescita linguistica degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare lo studente su livelli diversificati di studio della lingua - Sviluppare le capacità comunicative orali, quali conversazione e pronuncia. - Riflettere sul lessico preso in considerazione. - Individuare parole connotate culturalmente che mettano in rilievo concetti e idee fondanti nella cultura cinese. - Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace nell'apprendere la lingua cinese. - Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione linguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO: MODULO 7: ENGLISH FOR LIVE

Progetto PON - Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie " - L'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo ed educativo: **ARRICCHIRE** il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. **ACQUISIRE** la capacità di iniziare e continuare una corrispondenza con coetanei stranieri. **PENSARE** ai vantaggi futuri che

la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro. FAVORIRE ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...). AVVIARE l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. FORMARE un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera. RENDERE cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione. FARE ACQUISIRE abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO: MODULO 8: "ONE...TWO... THREE PLAY WITH ME!

Progetto PON - Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie " - L'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo ed educativo: ARRICCHIRE il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. ACQUISIRE la capacità di iniziare e continuare una corrispondenza con coetanei stranieri. PENSARE ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro. FAVORIRE ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...). AVVIARE l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. FORMARE un atteggiamento positivo

nell'apprendimento della lingua straniera. RENDERE cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione. FARE ACQUISIRE abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO: MODULO 2: GIOCHIAMO PER...

Progetto PON - Matematica - Il progetto mira a: AVVIARE un reale processo di valorizzazione dei talenti; FORNIRE agli alunni una concreta occasione di crescita personale di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti; GARANTIRE il successo formativo degli studenti; FAVORIRE per gli studenti un percorso formativo che non sia finalizzato a se stesso, ma possa realmente essere spendibile nella vita pratica quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

RECUPERARE le dimensioni della problematicità dei modelli e delle procedure matematiche, con la conseguente estensione del piano applicativo verso le molteplici fenomenologie esistenziali e verso la costruzione dei mondi simbolici. FAR CAPIRE agli studenti che la matematica è un sistema conoscitivo e relazionale all'interno del quale è possibile 'leggere' ed interpretare il mondo reale ed immaginario, nella sua complessità. AVVIARE gli alunni verso una disciplina creativa, propositiva e applicativa ai diversi contesti, che si costruisce come attività del pensiero connesso alla vita ed implicante non soltanto quadri concettuali e matrici cognitive, ma anche competenze ed abilità operative, atteggiamenti e motivazioni profonde.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 1 LINGUA INGLESE " ENGLISH PLANET!!"

Progetto PON: Il progetto 'English planet' muove da alcune premesse-obiettivi di fondo che sono quelle del quadro Comune Europeo di riferimento: Far fronte alla scarsa conoscenza delle lingue straniere, individuata come uno degli ostacoli alla mobilità di studenti e lavoratori; RENDERE comparabili e trasparenti i livelli di competenza comunicativa raggiunti nelle lingue europee mediante gli indicatori e i

descrittori indicati nel ' Quadro Comune Europeo' di riferimento e il Portfolio Linguistico Europeo; RITENERE l'apprendimento delle lingue straniere come credito spendibile in tutto il percorso di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

MIGLIORARE la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità; AMPLIARE le conoscenze lessicali; FAVORIRE la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua; MIGLIORARE la qualità dell'interesse; STIMOLARE la curiosità in direzione della curiosità della cultura e della lingua anglosassone.

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 2 DIDATTICA DIGITALE " IN VIAGGIO CON L'@MICO COMPUTER

Progetto PON: L'uso del computer presenta una serie di vantaggi molto rilevanti rispetto ai metodi tradizionali d'insegnamento. Fra questi uno dei più importanti è quello motivazionale. Gli alunni si fanno facilmente affascinare dalla molteplicità di possibilità che questo strumento è in grado di fornire mentre ottenendo uno sforzo attento più prolungato

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere le caratteristiche dei nuovi media 2. Utilizzare le TIC nel proprio lavoro 3. Avviare all'acquisizione della logica della programmazione 4. Acquisire la terminologia specifica 5. Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema 6. Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 3 LINGUA INGLESE "LET'S TALK IN ENGLISH!"

Progetto PON: Il progetto 'Let's talk in english' muove da alcune premesse-obiettivi di fondo che sono quelle del quadro Comune Europeo di riferimento: Far fronte alla

scarsa conoscenza delle lingue straniere, individuata come uno degli ostacoli alla mobilità di studenti e lavoratori; RENDERE comparabili e trasparenti i livelli di competenza comunicativa raggiunti nelle lingue europee mediante gli indicatori e i descrittori indicati nel 'Quadro Comune Europeo' di riferimento e il Portfolio Linguistico Europeo; RITENERE l'apprendimento delle lingue straniere come credito spendibile in tutto il percorso di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

MIGLIORARE la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità; AMPLIARE le conoscenze lessicali; FAVORIRE la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua; MIGLIORARE la qualità dell'interesse; STIMOLARE la curiosità in direzione della curiosità della cultura e della lingua anglosassone.

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 4 DIDATTICA DIGITALE " IL MIO AMICO COMPUTER"

Progetto PON: L'uso del computer presenta una serie di vantaggi molto rilevanti rispetto ai metodi tradizionali d'insegnamento. Fra questi uno dei più importanti è quello motivazionale. Gli alunni si fanno facilmente affascinare dalla molteplicità di possibilità che questo strumento è in grado di fornire mentre ottenendo uno sforzo attento più prolungato

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere le caratteristiche dei nuovi media 2. Utilizzare le TIC nel proprio lavoro 3. Avviare all'acquisizione della logica della programmazione 4. Acquisire la terminologia specifica 5. Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema 6. Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 5 ARTE, SCRITTURA CREATIVA "DIRE, FARE, TEATRARE !!!"

Progetto PON: Il modulo si propone di: FINALITÀ FACILITARE l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. APPRENDERE le diverse metodologie del rilassarsi, autoconcentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni. PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora. PROMUOVERE lo sviluppo della capacità 'metarappresentativa', attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Obiettivi formativi e competenze attese

FAVORIRE l'espressione individuale e di gruppo. INCORAGGIARE l'accettazione della propria individualità. Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. FACILITARE la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale. SVILUPPARE la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme. CONOSCERE la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora.

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 6 MODULO FORMATIVO PER I GENITORI "GENITORI ...IN RETE"

Progetto PON: Il progetto è teso all'utilizzo responsabile e consapevole del web e delle nuove tecnologie rivolto ai genitori degli alunni delle nostre scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere un uso consapevole e responsabile di internet
- fornire una maggiore conoscenza della cultura digitale e dei media
- prevenire eventuali danni di tipo psicologico, morale o materiale che potrebbe scaturire dal difettoso utilizzo delle opportunità della rete attraverso attività di informazione;
- sensibilizzazione i genitori verso il loro ruolo attivo nei confronti del figlio-utente

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 7 LABORATORI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE "A SCUOLA ...CON GUSTO!!!"

Progetto PON: Il modulo si propone di: **PROMUOVERE** l'identità culturale e il senso di appartenenza al proprio territorio. **EDUCARE** ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. **VALORIZZARE** la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali e etnici. **PREVENIRE** le nuovi grandi malattie sociali della nostra epoca quali obesità, anoressia e bulimia.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCOPRIRE gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata in famiglia.

RICONOSCERE i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa. **CONOSCERE** le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. **CLASSIFICARE** i cibi in categorie.

PRENDERE consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. **ATTIVARE** comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso.

AVVIARE ad una gestione autonoma della propria persona. **PRENDERE** consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. **CONOSCERE** i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata. **CONOSCERE** la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare. **AMPLIARE** la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.

ESPLORARE il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi.

DESTINATARI

Altro

❖ NESSUNO ESCLUSO: MODULO 8 LABORATORI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE "MANGIA SANO, CRESCI BENE!!!"

Progetto PON: Il modulo si propone di: **PROMUOVERE** l'identità culturale e il senso di appartenenza al proprio territorio. **EDUCARE** ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

VALORIZZARE la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali e etnici. **PREVENIRE** le nuovi grandi malattie sociali della nostra epoca quali obesità,

anoressia e bulimia.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCOPRIRE gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata in famiglia.

RICONOSCERE i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa. CONOSCERE le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. CLASSIFICARE i cibi in categorie.

PRENDERE consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. ATTIVARE comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso.

AVVIARE ad una gestione autonoma della propria persona. PRENDERE consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. CONOSCERE i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata. CONOSCERE la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare. AMPLIARE la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.

ESPLORARE il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi.

DESTINATARI

Altro

❖ DIVERSAMENTE INSIEME!: MODULO 1 ALFABETIZZAZIONE DIGITALE "RI-COSTRUIRE STORIE"

Progetto PON: Il progetto si rivolge principalmente al potenziamento dell'inclusione e dell'autonomia degli alunni non italiani e/o degli alunni in condizione di marginalità. Tuttavia ogni azione progettuale mira ad avere ricadute positive su diverse tipologie di destinatari indiretti. In prima battuta sul sistema familiare di ogni destinatario diretto, poiché il miglioramento delle prestazioni scolastiche e del grado di coinvolgimento e integrazione dei giovani destinatari può promuovere un miglioramento del clima relazionale all'interno del nucleo familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le opportunità di crescita culturale e formativa, anche extracurricolare, attraverso l'approfondimento di temi legati all'antropologia e all'incontro dei popoli.
- Sostenere l'inclusione e l'accoglienza
- Favorire processi di autoregolazione emotiva;
- Implementare l'autostima e il senso di self efficacy;
- Sostenere e favorire l'autonomia degli alunni nello svolgimento della routine scolastica.

DESTINATARI

Altro

**❖ DIVERSAMENTE INSIEME!: MODULO 2 ALFABETIZZAZIONE DIGITALE
"STORIE...MULTIMEDIALI**

Progetto PON: Il progetto si rivolge principalmente al potenziamento dell'inclusione e dell'autonomia degli alunni non italiani e/o degli alunni in condizione di marginalità. Tuttavia ogni azione progettuale mira ad avere ricadute positive su diverse tipologie di destinatari indiretti. In prima battuta sul sistema familiare di ogni destinatario diretto, poiché il miglioramento delle prestazioni scolastiche e del grado di coinvolgimento e integrazione dei giovani destinatari può promuovere un miglioramento del clima relazionale all'interno del nucleo familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le opportunità di crescita culturale e formativa, anche extracurriculare, attraverso l'approfondimento di temi legati all'antropologia e all'incontro dei popoli.
- Sostenere l'inclusione e l'accoglienza
- Favorire processi di autoregolazione emotiva;
- Implementare l'autostima e il senso di self efficacy;
- Sostenere e favorire l'autonomia degli alunni nello svolgimento della routine scolastica.

DESTINATARI

Altro

❖ DIVERSAMENTE INSIEME!: MODULO 3 GENITORI E FAMIGLIE "NUOVI ORIZZONTI

Progetto PON: Il progetto si rivolge principalmente al potenziamento dell'inclusione e dell'autonomia degli alunni non italiani e/o degli alunni in condizione di marginalità. Tuttavia ogni azione progettuale mira ad avere ricadute positive su diverse tipologie di destinatari indiretti. In prima battuta sul sistema familiare di ogni destinatario diretto, poiché il miglioramento delle prestazioni scolastiche e del grado di coinvolgimento e integrazione dei giovani destinatari può promuovere un miglioramento del clima relazionale all'interno del nucleo familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Possibilità di usufruire di uno spazio dove accrescere le proprie conoscenze sulla migrazione e sull'incontro delle "diversità" (disturbi dell'apprendimento, disagi psico-

sociali, marginalità socio-culturale, etc...) •Confrontarsi sulle difficoltà relazionali con gli alunni/figli •Trovare uno spazio di condivisione extracurricolare tra alunni/insegnanti/genitori.

DESTINATARI

Altro

❖ **DIVERSAMENTE INSIEME!: MODULO 4 GENITORI E FAMIGLIE "GENITORI 2.0"**

Progetto PON: Il progetto si rivolge principalmente al potenziamento dell'inclusione e dell'autonomia degli alunni non italiani e/o degli alunni in condizione di marginalità. Tuttavia ogni azione progettuale mira ad avere ricadute positive su diverse tipologie di destinatari indiretti. In prima battuta sul sistema familiare di ogni destinatario diretto, poiché il miglioramento delle prestazioni scolastiche e del grado di coinvolgimento e integrazione dei giovani destinatari può promuovere un miglioramento del clima relazionale all'interno del nucleo familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

•Possibilità di usufruire di uno spazio dove accrescere le proprie conoscenze sulla migrazione e sull'incontro delle "diversità" (disturbi dell'apprendimento, disagi psico-sociali, marginalità socio-culturale, etc...) •Confrontarsi sulle difficoltà relazionali con gli alunni/figli •Trovare uno spazio di condivisione extracurricolare tra alunni/insegnanti/genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **#DISTANTIMAUNITI**

Progetto PON FERS: Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

DESTINATARI

Altro

❖ IL MONDO IN UNA STANZA

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nella promozione della lettura nel territorio di riferimento, anche attraverso la riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica, nei quali sarà possibile lavorare sia con risorse tradizionali sia con risorse digitali, per una migliore accessibilità e fruibilità individuale e di gruppo. In particolare, si sceglieranno arredi mobili, in grado di creare isole di lavoro modificabili dinamicamente. È previsto l'acquisto di attrezzature informatiche e tecnologiche da collocare negli spazi della biblioteca scolastica e software per la lettura di e- book con sistemi di protezione DRM e sintesi vocale, per la fruizione da parte di lettori con DSA e disabilità. Il progetto prevede anche una nuova catalogazione dei libri già presenti e l'arricchimento del patrimonio librario della scuola.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ NESSUNO ESCLUSO

Progetto PON FSE: L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà

studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale al successo formativo degli alunni;
- stimolare l'approfondimento consapevole;
- favorire il pieno utilizzo del materiale scolastico, assumendo la responsabilità della cura e della gestione degli strumenti didattici della scuola;
- potenziare le competenze di base;
- sviluppare le competenze sociali e civiche;
- favorire l'inclusione scolastica;
- promuovere il piacere della lettura;
- accrescere l'autostima.

DESTINATARI

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

IDENTITA' DIGITALE

ATTIVITÀ

- Un profilo digitale per ogni docente

I destinatari del progetto sono tutti gli attori della comunità scolastica. - Studenti per una didattica costruttiva e collaborativa - Docenti per un confronto e uso continuo su innovazione, metodologie e strumenti del web 2.0 - Dirigente Scolastico per avere una visione complessiva a medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD - DSGA per essere consapevole dei percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici - Personale ATA per una piena partecipazione e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

collaborazione al progetto - Genitori per sostenere il progetto e per un feedback continuo
- Territorio per aprire la scuola ad una interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding Raccolta di fondi, attraverso piccoli contributi di gruppi i che condividono il progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa. come processo collaborativo.

Si prevede una prima fase di progettazione in cui è importante creare un gruppo di lavoro coeso e stabilire con obiettivi chiari ed azioni concrete e fattibili su quello che si intende realizzare; - La scelta dei soggetti può ricadrà su docenti con esperienze pregresse o soggetti nuovi, fondamentale per una buona riuscita è la loro motivazione e interesse alla partecipazione; - Si cercherà di creare tra i partner un senso di appartenenza al progetto, valorizzandolo come occasione di lavoro di gruppo e non soltanto come mera somma delle azioni fatte da ciascuno; - Si strutturerà un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel quale ogni partner si possa riconoscere; - Si avrà uno scadenziario per monitorare il lavoro svolto e far rispettare le scadenze con la giusta dose di flessibilità e autorevolezza; - Si creerà un rapporto di reciproca stima, avere atteggiamenti chiari e aperti al dialogo, rispettare le differenze di pensiero, creare un clima di credibilità e rispetto; - Responsabilizzare i partner attraverso una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno, far capire l'espandibilità e i vincoli del

STRUMENTI

ATTIVITÀ

progetto.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno: -

Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; - Percorsi

personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato);

- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze; - Ruolo degli

studenti più attivo e collaborativo al loro

apprendimento e alla loro crescita; - Creazione di

un sistema che dia la giusta collocazione

all'autonomia scolastica e che sia basato sul

concetto di rete: collaborativa, paritetica e

partecipata; - Gli studenti matureranno non

semplici conoscenze, ma competenze; -

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e

del sistema scolastico nel suo complesso

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari del progetto sono tutti gli attori della comunità scolastica. - Studenti per una didattica

costruttiva e collaborativa - Docenti per un

confronto e uso continuo su innovazione,

metodologie e strumenti del web 2.0 - Dirigente

Scolastico per avere una visione complessiva a

medio e lungo termine del progetto e mantenerlo

all'interno del PNSD - DSGA per essere

consapevole dei percorsi di spesa sia per il

personale sia per i device tecnologici - Personale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ATA per una piena partecipazione e collaborazione al progetto - Genitori per sostenere il progetto e per un feedback continuo - Territorio per aprire la scuola ad una interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding Raccolta di fondi, attraverso piccoli contributi di gruppi i che condividono il progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa. come processo collaborativo.

Si prevede una prima fase di progettazione in cui è importante creare un gruppo di lavoro coeso e stabilire con obiettivi chiari ed azioni concrete e fattibili su quello che si intende realizzare; - La scelta dei soggetti può ricadrà su docenti con esperienze pregresse o soggetti nuovi, fondamentale per una buona riuscita è la loro motivazione e interesse alla partecipazione; - Si cercherà di creare tra i partner un senso di appartenenza al progetto, valorizzandolo come occasione di lavoro di gruppo e non soltanto come mera somma delle azioni fatte da ciascuno; - Si strutturerà un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel quale ogni partner si possa riconoscere; - Si avrà uno scadenziario per monitorare il lavoro svolto e far rispettare le scadenze con la giusta dose di flessibilità e autorevolezza; - Si creerà un rapporto di reciproca stima, avere atteggiamenti chiari e aperti al dialogo, rispettare le differenze di pensiero, creare un clima di credibilità e rispetto; - Responsabilizzare i partner attraverso una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità

STRUMENTI

ATTIVITÀ

di ciascuno, far capire l'espandibilità e i vincoli del progetto.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno: -

Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; - Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato); - Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze; - Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita; - Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata; - Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze; - Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

I destinatari del progetto sono tutti gli attori della comunità scolastica. - Studenti per una didattica costruttiva e collaborativa - Docenti per un confronto e uso continuo su innovazione, metodologie e strumenti del web 2.0 - Dirigente Scolastico per avere una visione complessiva a

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD - DSGA per essere consapevole dei percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici - Personale ATA per una piena partecipazione e collaborazione al progetto - Genitori per sostenere il progetto e per un feedback continuo - Territorio per aprire la scuola ad una interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding Raccolta di fondi, attraverso piccoli contributi di gruppi i che condividono il progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa. come processo collaborativo.

Si prevede una prima fase di progettazione in cui è importante creare un gruppo di lavoro coeso e stabilire con obiettivi chiari ed azioni concrete e fattibili su quello che si intende realizzare; - La scelta dei soggetti può ricadrà su docenti con esperienze pregresse o soggetti nuovi, fondamentale per una buona riuscita è la loro motivazione e interesse alla partecipazione; - Si cercherà di creare tra i partner un senso di appartenenza al progetto, valorizzandolo come occasione di lavoro di gruppo e non soltanto come mera somma delle azioni fatte da ciascuno; - Si strutturerà un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel quale ogni partner si possa riconoscere; - Si avrà uno scadenziario per monitorare il lavoro svolto e far rispettare le scadenze con la giusta dose di flessibilità e autorevolezza; - Si creerà un rapporto di reciproca stima, avere atteggiamenti chiari e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

aperti al dialogo, rispettare le differenze di pensiero, creare un clima di credibilità e rispetto;
- Responsabilizzare i partner attraverso una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno, far capire l'espandibilità e i vincoli del progetto.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno: -
Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; - Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato);
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze; - Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita; - Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata; - Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze; - Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

I destinatari del progetto sono tutti gli attori della comunità scolastica. - Studenti per una didattica costruttiva e collaborativa - Docenti per un confronto e uso continuo su innovazione,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

metodologie e strumenti del web 2.0 - Dirigente Scolastico per avere una visione complessiva a medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD - DSGA per essere consapevole dei percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici - Personale ATA per una piena partecipazione e collaborazione al progetto - Genitori per sostenere il progetto e per un feedback continuo - Territorio per aprire la scuola ad una interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding Raccolta di fondi, attraverso piccoli contributi di gruppi i che condividono il progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa. come processo collaborativo.

Si prevede una prima fase di progettazione in cui è importante creare un gruppo di lavoro coeso e stabilire con obiettivi chiari ed azioni concrete e fattibili su quello che si intende realizzare; - La scelta dei soggetti può ricadrà su docenti con esperienze pregresse o soggetti nuovi, fondamentale per una buona riuscita è la loro motivazione e interesse alla partecipazione; - Si cercherà di creare tra i partner un senso di appartenenza al progetto, valorizzandolo come occasione di lavoro di gruppo e non soltanto come mera somma delle azioni fatte da ciascuno; - Si strutturerà un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel quale ogni partner si possa riconoscere; - Si avrà uno scadenziario per monitorare il lavoro svolto e far rispettare le scadenze con la giusta dose di flessibilità e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

autorevolezza; - Si creerà un rapporto di reciproca stima, avere atteggiamenti chiari e aperti al dialogo, rispettare le differenze di pensiero, creare un clima di credibilità e rispetto; - Responsabilizzare i partner attraverso una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno, far capire l'espandibilità e i vincoli del progetto.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno: - Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; - Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato); - Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze; - Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita; - Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata; - Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze; - Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

I destinatari del progetto sono tutti gli attori della comunità scolastica. - Studenti per una didattica costruttiva e collaborativa - Docenti per un confronto e uso continuo su innovazione, metodologie e strumenti del web 2.0 - Dirigente Scolastico per avere una visione complessiva a medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD - DSGA per essere consapevole dei percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici - Personale ATA per una piena partecipazione e collaborazione al progetto - Genitori per sostenere il progetto e per un feedback continuo - Territorio per aprire la scuola ad una interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding Raccolta di fondi, attraverso piccoli contributi di gruppi i che condividono il progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa. come processo collaborativo.

Si prevede una prima fase di progettazione in cui è importante creare un gruppo di lavoro coeso e stabilire con obiettivi chiari ed azioni concrete e fattibili su quello che si intende realizzare; - La scelta dei soggetti può ricadrà su docenti con esperienze pregresse o soggetti nuovi, fondamentale per una buona riuscita è la loro motivazione e interesse alla partecipazione; - Si cercherà di creare tra i partner un senso di appartenenza al progetto, valorizzandolo come occasione di lavoro di gruppo e non soltanto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

come mera somma delle azioni fatte da ciascuno;

- Si strutturà un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel quale ogni partner si possa riconoscere;
- Si avrà uno scadenziario per monitorare il lavoro svolto e far rispettare le scadenze con la giusta dose di flessibilità e autorevolezza;
- Si creerà un rapporto di reciproca stima, avere atteggiamenti chiari e aperti al dialogo, rispettare le differenze di pensiero, creare un clima di credibilità e rispetto;
- Responsabilizzare i partner attraverso una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno, far capire l'espandibilità e i vincoli del progetto.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato);
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata;
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze;
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

del sistema scolastico nel suo complesso

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari del progetto sono tutti gli attori della comunità scolastica. - Studenti per una didattica costruttiva e collaborativa - Docenti per un confronto e uso continuo su innovazione, metodologie e strumenti del web 2.0 - Dirigente Scolastico per avere una visione complessiva a medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD - DSGA per essere consapevole dei percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici - Personale ATA per una piena partecipazione e collaborazione al progetto - Genitori per sostenere il progetto e per un feedback continuo - Territorio per aprire la scuola ad una interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding Raccolta di fondi, attraverso piccoli contributi di gruppi i che condividono il progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa. come processo collaborativo.

Si prevede una prima fase di progettazione in cui è importante creare un gruppo di lavoro coeso e stabilire con obiettivi chiari ed azioni concrete e fattibili su quello che si intende realizzare; - La scelta dei soggetti può ricadrà su docenti con esperienze pregresse o soggetti nuovi, fondamentale per una buona riuscita è la loro motivazione e interesse alla partecipazione; - Si

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

cercherà di creare tra i partner un senso di appartenenza al progetto, valorizzandolo come occasione di lavoro di gruppo e non soltanto come mera somma delle azioni fatte da ciascuno;

- Si strutturerà un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel quale ogni partner si possa riconoscere;
- Si avrà uno scadenziario per monitorare il lavoro svolto e far rispettare le scadenze con la giusta dose di flessibilità e autorevolezza;
- Si creerà un rapporto di reciproca stima, avere atteggiamenti chiari e aperti al dialogo, rispettare le differenze di pensiero, creare un clima di credibilità e rispetto;
- Responsabilizzare i partner attraverso una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno, far capire l'espandibilità e i vincoli del progetto.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato);
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

partecipata; - Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze; -
Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ARCOBALENO" - CLAA81501V

"MARIA HELENA PRESTI" - CLAA81502X

DELIA - VIA SANDRO PERTINI - CLAA815031

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

In allegato Criteria di valutazione Scuola dell'Infanzia

ALLEGATI: criteri_valutazione_infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO - CLMM815013

S.M. LUIGI RUSSO - DELIA - CLMM815024

Criteria di valutazione comuni:

In allegato Criteria di valutazione Scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATI: criteri_valutazione_secondaria_i_grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. LOMBARDO RADICE - CLEE815014

"GIOVANNI XXIII" - DELIA - CLEE815025

Criteria di valutazione comuni:

In allegato Criteri di valutazione Scuola Primaria.

ALLEGATI: criteri_valutazione_primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza una metodologia che favorisce la didattica inclusiva. Cio' si espleta attraverso un protocollo consolidato che coinvolge famiglie, scuola ed EE.LL. Per gli alunni BES vengono predisposti Piani di studio Personalizzati e Individualizzati (PDP/PEI) che vengono periodicamente monitorati dal Consiglio di Classe. Vengono realizzate, inoltre, attivita' a tematiche interculturali e di valorizzazione delle diversita'. Cio' contribuisce a creare un generale clima di accoglienza fra tutti gli studenti.

Per gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento (BES), vengono approntati dei Percorsi didattici Personalizzati che si attuano attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative e la semplificazione dei contenuti disciplinari. L'istituto realizza forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni in difficolta'.

I BES (Alunni con Bisogni educativi speciali) nel nostro Istituto riguardano dunque:

- Alunni con disabilità
- Alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)
- Alunni con deficit del linguaggio

- Alunni con disturbo oppositivo-provocatorio
- Alunni con disagio socio-culturale
- Alunni stranieri di recente immigrazione.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Al fine di conseguire l'obiettivo dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Collegio Docenti dell'I.C. "Nino Di Maria" di Sommatino-Delia intende raggiungere le seguenti finalità: • definire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto; • favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; • progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento; • incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione; • adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; • accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico. • fornire materiali e strumenti comuni di indagine, osservazione, rilevazione e progettazione del percorso formativo: • trovare forme di verifica e valutazione collegiali;

• monitorare le azioni e gli interventi a livello territoriale. • proporre modifiche e aggiustamenti condivisi. L'inclusione degli alunni può essere realizzata solo in una scuola che è in grado di riconoscere effettivamente i Bisogni Educativi Speciali. Il Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli Alunni BES Si tratta di un documento sottoposto all'attenzione del Collegio dei Docenti, deliberato e annesso al POF dell'Istituto; contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto, è integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e delle specificità proprie di ciascuna scuola. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede: 1. Il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità 2. La Diagnosi Funzionale 3. Il Profilo Dinamico Funzionale 4. Il Piano Educativo Individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Genitori o chi ne esercita la responsabilità Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
GOSP	GOSP

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La Scuola partecipa al Progetto QUADIS uno strumento di autoanalisi/autovalutazione rivolto alla singola istituzione scolastica; ha come oggetto la qualità dell'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità. Serve ad individuare i punti di forza, da valorizzare, e gli elementi critici, da migliorare, dei processi di integrazione in atto; fornisce elementi per analizzare la qualità dell'offerta formativa complessiva; può essere fatto in rete con altre scuole per innescare sinergie virtuose. Per la redazione dei PEI e PDP la scuola si avvale della PIATTAFORMA ONLINE SOFIA ICF della Erickson.

Approfondimento

Si allega un unico file contenente:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SU "ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ED INCLUSIONE"

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



PROTOCOLLO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI

ALLEGATI:

Protocollo Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Piano Scolastico DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti assegnati: - sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, anche negli Organi collegiali; -redazione di atti, circolari e documenti interni; -formulazione e adattamenti dell'orario scolastico; -gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; -gestione dei ritardi da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino; cura dei rapporti con l'utenza e con gli Enti esterni; -concessione di permessi brevi al personale docente; -cura della contabilizzazione delle ore di permessi brevi del personale docente e del recupero nella scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino; cura della contabilizzazione mensile delle ore eccedenti per le sostituzioni dei colleghi assenti nella scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino; - controllo della regolarità dell'orario di servizio del personale docente e sul diligente adempimento di tutti gli obblighi	2
----------------------	--	---



contrattuali da parte del personale docente e ATA, riferendo al dirigente scolastico eventuali anomalie; -vigilanza e segnalazione formale agli enti competenti di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; -firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della scrivente: atti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visite fiscali per le assenze per malattia; atti concernenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione MIUR, centrale e periferica, avente carattere d'urgenza; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; ingressi posticipati e uscite anticipate alunni, su richiesta degli esercenti la responsabilità genitoriale o di delegati. Il Collaboratore vicario garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: -collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, ne verifica le presenze durante le sedute e svolge le funzioni di segretario verbalizzante; -collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di



	<p>servizio; -raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei diversi plessi; - collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; -partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; -collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; -partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; -collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; -collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Il Collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1. GESTIONE DEL PTOF E SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI -Coordinamento delle attività del PTOF: stesura, revisione e pubblicizzazione del documento - Coordinamento della progettazione d'istituto e dell'ampliamento dell'offerta formativa -Ottimizzazione della comunicazione interna; raccolta e diffusione di materiale, anche in formato digitale; predisposizione di format e modelli (verbali, programmazioni,</p>	7



	<p>comunicazioni alle famiglie, ...) - Coordinamento delle attività di aggiornamento e formazione dei docenti - Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 1 a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DSA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2. PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO, INCLUSIONE E BES - Monitoraggio della frequenza e dell'adempimento dell'obbligo scolastico; - Promozione e coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica; -Rapporti con gli uffici scolastici provinciale/regionale, Osservatorio locale di area, Enti locali, scuole, relativamente alle problematiche degli alunni a rischio di dispersione scolastica (evasione, abbandono, mancata validità dell'anno scolastico,) -Rapporti con le famiglie degli alunni a rischio di dispersione scolastica - Problematiche alunni BES -Coordinamento delle attività per l'Inclusione -Controllo e cura della documentazione degli alunni H/BES - Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - Coordinamento delle attività di orientamento e continuità -Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione - Coordinamento delle attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a concorsi, ecc.) -</p>	
--	---	--



	<p>Coordinamento dei rapporti Scuola - Famiglia -Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 - INVALSI, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE -Invalsi: valutazione interna/esterna, analisi e monitoraggio dei risultati delle prove (condivisa con l'area 2) - Autovalutazione, RAV e coordinamento del PDM -Rendicontazione sociale - Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS</p>	
Responsabile di plesso	<p>Mansioni: 1)vigilanza sull'ordinato svolgimento quotidiano delle attività educative e didattiche; 2)segnalazione diretta agli Uffici competenti della necessità di interventi di manutenzione generale; 3)confronto e relazione a nome del Dirigente con l'utenza e il personale; 4)ricognizione quotidiana e tempestiva sostituzione dei docenti assenti; - controllo della regolarità dell'orario di lavoro dei docenti assenti; 5)valutazione eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni; 6)modifica e temporaneo riadattamento dell'orario di lezioni per far fronte a impreviste esigenze; 7)partecipazione allo Staff Dirigenziale; 8)predisposizione di adeguate modalità organizzative per incontri scuola- famiglia e iniziative di plesso; 9)raccolta e invio in</p>	4



	Segreteria di richieste, moduli, documenti e segnalazione di esigenze relative a materiale didattico e igienico; 10) verifica settimanale del registro dello straordinario dei collaboratori scolastici.	
Responsabile di laboratorio	Compiti assegnati: 1. inventariare il materiale appartenente al laboratorio; 2. controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; 3. pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; 4. mantenere il registro delle presenze nel laboratorio; 5. supporto ai docenti per l'utilizzo dello stesso; 6. segnalare tempestivamente eventuali anomalie e provvedere al coordinamento delle attività di utilizzo, da parte di altri docenti, fornendo apposito regolamento d'uso da trarre dal regolamento d'istituto; 7. interagire con il DS ed il DSGA per segnalare ogni eventualità (furti, danneggiamenti, richieste di approvvigionamento materiale); 8. alla fine dell'anno stilare relazione nella quale annotare, sulla base dell'attività svolta, proposte di miglioramento.	2
Animatore digitale	Mansioni: 1) Formazione interna; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti; 3) Creazioni di soluzioni innovative: diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, implemento di tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.	1
Team digitale	Supporto allo svolgimento delle mansioni svolte dall'Animatore digitale.	3



Coordinatori di classe	Compiti assegnati: 1)Si occupa della stesura del piano didattico della classe; 2)Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; 3)È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; 4)Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; 5)Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; 6)Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. 7) Presiede le sedute del CdC, Consiglio di interclasse o intersezione quando ad esse non intervenga il dirigente.	21
Referenti Commissione orario	Compiti assegnati: 1)redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico; 2)redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; 3)formulare proposte per eventuali recuperi del tempo. scuola dei docenti e degli alunni.	5
Commissione elettorale	Compiti assegnati: 1)Provvede all'organizzazione e alla gestione di tutto	3



	ciò che concerne l'organizzazione delle elezioni annuali dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e delle elezioni triennali del Consiglio di Istituto.	
Referente Attività complementari di educazione fisica	Compiti assegnati: 1)avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva; 2) favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi, quelli meno dotati o con disabilità e per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive attraverso la pratica di attività indispensabili per la crescita dei giovani;	1
Referente per la Legalità, bullismo e cyberbullismo	1)Curare la diffusione della cultura della legalità; 2)prevenire e gestire eventuali casi di bullismo e di cyberbullismo; 3)curare la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al contrasto della illegalità, del bullismo e del cyberbullismo; 4)curare la diffusione di materiali di approfondimento; 5)supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; 6)partecipare ad iniziative formative promosse da organi centrali e periferici dell'Amministrazione scolastica o da altre Amministrazioni.	1
Referente Educazione alla salute e all'ambiente	1)Coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti l'educazione alimentare e la tutela dell'ambiente; 2)Coordinamento degli interventi degli Enti Locali e delle Associazioni operanti nel territorio in materia di salute e ambiente; 3)Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari sul tema dell'educazione alimentare e salvaguardia ambientale;	1



	4)Partecipazione ad iniziative formative in materia di salute e ambiente.	
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E PER LE AZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	-Favorire la cultura della sostenibilità ambientale nella scuola	1
OSSERVATORIO LOCALE DI AREA	<p>L'Istituto Comprensivo "Nino Di Maria" di Sommatino e Delia è sede dell'Osservatori Locale di Area di Caltanissetta sui fenomeni di Dispersione Scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e Insuccesso Scolastico.</p> <p>L'Osservatorio si avvale costantemente del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico) ai fini della prevenzione e del trattamento di tutte quelle situazioni che possono condurre alla dispersione intesa non solo in termini "quantitativi" (percentuale frequenza scolastica) ma -anche "qualitativi" (disagio e difficoltà di apprendimento). In tal senso, la scuola si avvale di un operatore psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 della legge 107 del 2015 coi seguenti compiti: colloqui con studenti, famiglie, servizi sociali, ecc., incontri di formazione. FINALITÀ DELL'OSSERVATORIO Prevenire e arginare il disagio e le diverse fenomenologie di dispersione scolastica. COMPITI • Monitorare i fenomeni di dispersione scolastica attraverso la collaborazione dei Gosp. • Offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle scuole, alle famiglie,</p>	1



	<p>agli alunni tramite osservazioni e colloqui. • Favorire e sostenere il rapporto tra scuole, Enti Locali, associazioni, famiglie, ecc. • Promuovere forme di aggiornamento e formazione a sostegno della cultura antidispersione e della lotta alla dispersione. . • Sostenere iniziative interistituzionali volte a prevenire disagio e devianza. • Attivare specifiche ricerche-azioni per favorire lo sviluppo di competenze/abilità di base (lettura, scrittura, matematica, processi metacognitivi).</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Sostituzione colleghi assenti. Laboratorio di informatica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Finalità del Potenziamento della lingua francese; - Sviluppare competenze comunicative in L2 : - Consolidare le 4 abilità; - Conoscenze di civiltà della lingua studiata; - Sviluppare nei discenti le competenze sociali e civiche. Le attività si svolgeranno in tutte le classi della</p>	1



secondaria di primo grado sia in classe, con la presenza del docente curricolare, sia in gruppo. Per le classi prime le attività di potenziamento si svolgeranno, nei primi mesi di apprendimento, con l'intera classe e con la presenza dell'insegnante curricolare. Per le classi seconde e terze, le attività si svolgeranno principalmente seguendo i gruppi di livelli. La docente proporrà attività di conversazione in L2, di comprensione e produzione orale, di comprensione scritta, di interazione orale e di recupero/consolidamento/potenziamento in funzione dei gruppi di livello individuati su proposta del docente curricolare. Nelle classi terze saranno anche presentati argomenti di civiltà della L2, permettendo ai discenti di consolidare/potenziare le loro conoscenze in vista dell'esame conclusivo di primo grado e in prospettiva dell'orientamento per la scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni della classe terza che avranno raggiunto una buona padronanza della L2, potranno essere proposti, nel secondo quadrimestre e durante il lavoro in gruppo, alcuni argomenti trasversali come La clé du respect, La convention des droits de l'enfant, Les éco-gestes, Les institutions européennes. Verrà data una particolare importanza alla comprensione e produzione orale.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>- Attività negoziale e collaborazione con il DS e il DSGA; - Predisposizione e cura degli atti per la procedura acquisti di modesta entità e di beni durevoli in tutte le loro fasi; - Procedure acquisti (ordini di acquisto, consip, mercato elettronico, ecc.); - Mandati e reversali, rendiconti, DURC, CIG, AVCP, e trasmissione XML per rendiconto CIG; - Anagrafe delle prestazioni dei dipendenti Pubblica Amministrazione; - Comunicato alla RTS per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico; - CUD- UNICO - 770; - Certificazioni dei crediti- PCC- Albo fornitori; - Magazzino.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Rapporti con gli enti locali per la piccola manutenzione; - Tenuta e gestione fascicoli alunni; - Raccolta programmi e relazioni finali; - Assicurazione alunni; - Adozione libri di testo e cedole librarie; - Borse di studio; - Anagrafe degli studenti; - Prove INVALSI; - Denunce infortuni alunni; - Monitoraggi, statistiche e rilevazioni; - Circolari e loro diffusione, albo online; - Visite didattiche e viaggi d'istruzione per la parte didattica; - Registro elettronico. - Scrutini; - Gestione entrate e uscite alunni e rapporti con le famiglie; -</p>
<p>Area Personale</p>	<p>- Assunzione in servizio personale in ingresso, richieste e trasmissione fascicoli, comunicazioni al Co-lavoro, contratti IRC e relativi adempimenti; - Individuazione supplenti brevi e contratti di lavoro; - Gestione assenze e posizioni di stato con comunicazioni e inderimento nei relativi canali telematici e relativi decreti, permessi, ritardi e visite fiscali INPS; - Infortuni personale docente; - Inquadramenti economici contrattuali, riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo, ricongiunzione dei servizi prestati, assegni familiari, prestiti, riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita,... - Periodo di prova, pensionamenti, causa di servizio, dispensa dal servizio; - Adempimenti per la mobilità del personale; - Graduatoria interna personale docente e perdenti posto; - Gestione supplenze, autenticazione dei docenti aspiranti, procedura SIDI, istanze online e NOI-PA; - Rilascio certificati e attestazioni; - Archiviazione atti e tenuta fascicoli; - Autorizzazione all'esercizio della libera professione; - Procedura telematica delle competenze mensili, compilazione TFR, ferie non godute; - Pubblicazione albo online e inserimento dati sito web; - Comunicazioni Assenze- net e Sciop- net, permessi sindacali e 104.</p>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONTINUA...MENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Continuità, iniziative culturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMPETENZE STRUMENTO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella programmazione delle competenze alunni del corso musicale. Iniziative culturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e attuazione piani di miglioramento
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti

❖ RETE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ AMBITO A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ VIDEOSCRITTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA

I contenuti dell'attività di formazione saranno scelti sulle base delle seguenti tematiche: Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti



di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA ORIENTATIVA

L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione e successiva disseminazione di un modello di didattica orientativa. La competenza esperta di tale modello da parte dei docenti è funzionale alla promozione negli studenti di competenze strategiche di auto-orientamento e autovalutazione e di decision making (processo decisionale). L'intento è quello di favorire nei docenti l'acquisizione dei più recenti modelli di didattica orientativa anche in relazione alle specificità disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la percentuale di studenti di scuola sec. I[^] collocati nelle fasce di voto alte (10 - 10 e lode). Ridurre la differenza tra i plessi ▫ Ridurre il gap tra le competenze acquisite dagli studenti della scuola primaria e quelle degli studenti della sec.I[^]. ▫ Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. ▫ Ridurre la variabilità tra le classi e i plessi
---	--



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva degli alunni di scuola secondaria. ▫ Sviluppare le capacita' logiche e di problem solving. ▫ Ridurre la variabilita' tra le classi e plessi di scuola primarie e secondaria primo grado • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Elaborare strumenti di valutazione delle competenze chiave e implementare processi di diffusione e condivisione tra i docenti. ▫ Sviluppo delle competenze sociali nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere progetti verticali di monitoraggio dei risultati degli alunni, in uscita dal I.C. , nel primo biennio del secondo ciclo.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI

L'attività di formazione mira a stimolare i docenti a migliorare le competenze di gestione della comunicazione in internet; a promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado; a rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento; a rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico. In particolare, durante l'anno scolastico in corso sarà erogato un corso di formazione su Coding e pensiero computazionale



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

Il corso, realizzato con contenuti completamente nuovi rispetto alla prima edizione, ha una durata di 50 ore (riconosciute nell’attestato di partecipazione) e sarà strutturato in due fasi: La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: MODULO 1 Funzioni esecutive e processi d’apprendimento. Diagnosi e PDP. MODULO 2 Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell’apprendimento nella scuola dell’Infanzia. MODULO 3 Buone prassi per l’acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. MODULO 4 Evoluzione dei disturbi specifici dell’apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l’apprendimento significativo. MODULO 5 Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni modulo dovrà svolgere un questionario valutativo, il cui superamento garantirà l’accesso al modulo successivo. La seconda fase del percorso formativo sarà invece caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Al completamento dello specifico percorso, ogni docente dovrà compilare obbligatoriamente il relativo questionario non valutativo. Una importante novità di Dislessia Amica Livello Avanzato è che il corso è aperto anche ai docenti della scuola dell’Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ GENERAZIONI CONNESSE**

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. Il Progetto "Generazioni Connesse" co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Generazioni Connesse ha reso disponibili a tutti gli istituti aderenti al progetto percorsi formativi per docenti, genitori e studenti inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SMART WORKING E RISCHIO COVID

Viste le esigenze create dall'emergenza sanitaria per il COVID 19, l'Istituto ha attivato il corso di Formazione online "Rischio Covid" e "Smart-Working" da realizzarsi sulla piattaforma gestita da IDNET MANAGEMENT SRLS. Il corso sullo SMART WORKING è costituito da 2 Moduli dalla durata di 3 ore. Il corso su RISCHIO COVID ha invece la durata di due ore e comprende una parte introduttiva seguita da quattro moduli. All'interno di ciascun modulo si dovrà seguire obbligatoriamente un percorso formativo riconosciuto nell'attestato di partecipazione.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ LA VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA PRIVACY NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI- COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola